



Area Giovani

Quest'area strategica ha lo scopo di provare a immaginare come saranno i nostri giovani nei prossimi anni e come possiamo agire per educarli sulla base delle loro esigenze e anche delle loro tendenze. In un contesto nazionale e internazionale profondamente segnato dallo sviluppo del Covid19, l'area richiede uno sforzo profondo per fare in modo che la nostra azione educativa possa andare oltre il *qui e ora* e disegnare un futuro brillante nel quale i giovani possano essere *portatori di cambiamento*.

Il contenuto di questa scheda:

- Parte da quanto contenuto nel Piano Strategico attualmente in vigore, votato nel 2017;
- Tiene conto dei **contributi emersi nel corso dell'anno scout 2019/2020**, quando a tutte le sezioni è stato chiesto di intervenire su ciascun Tavolo dell'Area Giovani, mettendo soprattutto in evidenza quanto fatto a livello locale,
- Tiene conto degli **ulteriori contributi** ricevuti dalle sezioni nel corso dell'anno scout 2020/2021;
- Recepisce gli spunti e le riflessioni emersi nei **workshop di accompagnamento** alla Conferenza programmatica;
- Prende in considerazione quanto emerso nel corso dell'incontro on-line delle **Commissioni Consultive di Branche e Settori** svoltosi il 6 marzo 2021 e specificamente dedicato alla conferenza Programmatica;
- È frutto del confronto avuto in Tavolo Educativo in merito ai diversi temi.

Il lavoro effettuato ha condotto a rivedere l'iniziale ripartizione in 6 Tavoli dell'Area Giovani per le seguenti motivazioni:

- L'analisi di quanto svolto a livello locale e nazionale ha messo in evidenza che in alcuni casi l'obiettivo strategico e le azioni programmate sono stati raggiunti, rendendo così necessario un aggiornamento;
- Le valutazioni operate dalle sezioni, dai partecipanti ai workshop di accompagnamento alla Conferenza e dalle CoCon hanno indotto a riflettere rispetto all'articolazione del Piano originario, spingendo verso soluzioni diverse rispetto a quanto contenuto nel Piano del 2017;
- Il Piano strategico è un documento vivo, che deve tener conto delle evoluzioni dei tempi le quali hanno prime ed immediate ricadute sui soci giovani.

Lo schema seguente riporta come sono stati ripensati i Tavoli:

Tavolo di lavoro 2021	Tavolo di lavoro 2017
5 - PROTAGONISMO	9 - Partecipazione giovanile
6 - TRENDS	5 - Tendenze Giovanili
	8 - Metodo
7 - INCLUSIONE	6 - Inclusione sociale
	7 - Sostenibilità
	10 - Ritenzione Giovani

Il presente documento parte dunque dagli obiettivi e dalle azioni che **saranno in discussione nella Conferenza** Programmatica. Esso ha poi una sezione chiamata "Il Percorso seguito" che si compone delle seguenti parti:

1. **Cosa è scritto nel Piano Strategico 2017:** è riportata la formulazione originaria articolata in "Tavolo di lavoro", "obiettivo" e "azioni";
2. **Cosa è già stato fatto:** il paragrafo illustra tutte le azioni che sono state svolte a livello nazionale e locale, così come **integrate** dai contributi delle sezioni, dai workshop di avvicinamento alla Conferenza e dalla riunione delle CoCon del 6 marzo 2021;
3. **Andiamo un po' più nel dettaglio:** si tratta di un paragrafo nel quale sono state raccolte le priorità segnalate dall'Associazione nel corso degli ultimi due anni scout. Il paragrafo ha valore nella misura in cui racconta un po' quello che l'Associazione ha espresso sui diversi Tavoli che compongono l'Area.

Verso il Piano Strategico 2030

Trovate di seguito la riformulazione degli obiettivi in relazione a ciascun tavolo. Per ogni obiettivo in Conferenza si decideranno le azioni di indirizzo da associare, sulla base delle proposte emerse. Tali proposte saranno tuttavia illustrate nel dettaglio nel corso della Conferenza Programmatica

Obiettivi 2021	
TAVOLO 5 - PROTAGONISMO	B.1. Rendere i giovani agenti di cambiamento
TAVOLO 6 - TRENDS	B.2. Saper cogliere, leggere e interpretare le tendenze giovanili
TAVOLO 7 - INCLUSIONE	B.3. Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione delle diversità B.4. Promuovere l'adesione dei giovani al CNGEI

IL PERCORSO SEGUITO

Cosa è scritto nel Piano Strategico del 2017

Tavolo di lavoro	GIOVANI	
5 - Tendenze giovanili	B.1. Educare i giovani agli ideali del fondatore, al rispetto e alla valorizzazione della diversità visti come occasioni di arricchimento e di superamento degli stereotipi per contribuire ad una società più accogliente;	Azione B.1.a. creare un osservatorio delle dinamiche, delle problematiche e del pensiero giovanile allo scopo di cogliere punti di vista, comportamenti, interessi, tendenze ed elaborare linee guida per perseguire gli obiettivi educativi dell'associazione
6 - Inclusione sociale	B.1. Educare i giovani agli ideali del fondatore, al rispetto e alla valorizzazione della diversità visti come occasioni di arricchimento e di superamento degli stereotipi per contribuire ad una società più accogliente;	Azione B.1.b. progettare programmi triennali con "attività strutturate ed aperte" a ragazzi/e esterne allo scoutismo in accordo con scuole, associazioni sportive ecc.
7 - Sostenibilità	B.2. Promuovere l'accesso dei giovani al CNGEI superando le barriere culturali, di linguaggio e di risorse che ci impediscono di crescere	Azione B.2.a. definire un piano nazionale di "accessibilità" allo scoutismo considerando tutti gli aspetti (culturali, sociali, economici...) che in questo momento ostacolano l'accesso alle ragazze, ai ragazzi e alle famiglie che vorrebbero avvicinarsi alla nostra proposta educativa
8 - Metodo	B.3. Aggiornare costantemente il metodo e il linguaggio ai bisogni dei giovani	Azione B.3.b. Continuare il processo di approfondimento e aggiornamento del metodo con un occhio di riguardo alla coerenza tra bisogni psico-pedagogici e le risposte del metodo che qualifica l'offerta educativa globale, attraverso la continuità garantita in ottica di gruppo dal PEG
9 - Partecipazione giovanile	B.4. Valorizzare gli strumenti di democrazia del metodo incentivando la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e all'Impegno Civile	Azione B.4.c. avviare un percorso per definire le modalità di coinvolgimento dei Soci giovani ai processi di partecipazione democratica, sia attraverso gli strumenti del metodo e la loro eventuale revisione che altri strumenti e/o opportunità, eventi esistenti o innovativi
10 - Ritenzione giovani	B.5. Prevenire e limitare, a tutti i livelli dell'Associazione, le motivazioni che portano all'abbandono dei giovani	Azione B.5.a. avviare sondaggi periodici per censire le motivazioni dell'abbandono dei ragazzi e delle ragazze in modo da definire un piano di azione a livello nazionale e locale per intervenire sulle cause più frequenti e rilevanti

Cosa è stato fatto

Tavolo di lavoro	Azione	Livello nazionale	Livello locale
5 - Tendenze giovanili	Azione B.1.a. creare un osservatorio delle dinamiche, delle problematiche e del pensiero giovanile allo scopo di cogliere punti di vista, comportamenti, interessi, tendenze ed elaborare linee guida per perseguire gli obiettivi educativi dell'associazione	Non si è proceduto alla creazione di un vero e proprio osservatorio, ma le tendenze giovanili sono state oggetto di frequenti confronti in seno al TE, anche col contributo di esperti, soprattutto sui temi legati alla pandemia.	Qualche gruppo ha lavorato sul tema con campi o attività ad hoc. Anche il percorso per il CN18 ha offerto spunti sul tema. Le sezioni riferiscono anche di aver svolto un'attività dedicata al cyberbullismo
6 - Inclusione sociale	Azione B.1.b. progettare programmi triennali con "attività strutturate ed aperte" a ragazzi/e esterne allo scoutismo in accordo con scuole, associazioni sportive ecc.	Tutta la programmazione educativa del triennio è stata impostata in ottica di gruppo, allo scopo di avere un maggiore impatto associativo e sociale. Sono stati pubblicati due kit per l'inclusione sociale dopo attenta attuazione da parte del settore internazionale. L'associazione ha aderito a tutte le proposte internazionali sul tema, attuato anche attraverso il Thinking Day. E' stata svolta un'apposita attività (Rovers for Inclusion) nell'ambito del progetto <i>Inclusione sociale</i> , realizzato nel biennio 2018/2020. E' stata inoltra commissionata un'apposita ricerca, realizzata a dicembre 2019, sul tema <i>Inclusione della popolazione fragile nelle attività CNGEI e prospettive di crescita dell'associazione</i>	Esistono diverse partnership a livello locale (associazioni di migranti, anziani, diversamente abili, ambiente, biblioteca comunale). L'inclusione passa in qualche caso attraverso l'ampia partecipazione alla stesura del progetto di sezione, nella cui vision è inserita quella di una associazione più aperta e accogliente.
7 - Sostenibilità	Azione B.2.a. definire un piano nazionale di "accessibilità" allo scoutismo considerando tutti gli aspetti (culturali,	Non è stato definito l'auspicato piano nazionale per l'inclusione, non oggetto del	A livello locale esistono delle esperienze volte a ridurre la quota di iscrizione per le famiglie in difficoltà. Per favorire il

	sociali, economici...) che in questo momento ostacolano l'accesso alle ragazze, ai ragazzi e alle famiglie che vorrebbero avvicinarsi alla nostra proposta educativa	programma del triennio 2018-2021	superamento delle barriere sono considerati utili i kit del Thinking Day, del Settore internazionale, del gruppo LGBTQi+ etc
8 - Metodo	Azione B.3.b. Continuare il processo di approfondimento e aggiornamento del metodo con un occhio di riguardo alla coerenza tra bisogni psico-pedagogici e le risposte del metodo che qualifica l'offerta educativa globale, attraverso la continuità garantita in ottica di gruppo dal PEG	E' stato pubblicato il PEG 2.0 che raccoglie altre esigenze dei giovani. Si è proceduto a lavorare sullo strumento Legge&Promessa in tutte le Branche. Sono stati operati profondi cambiamenti alla PV di Branca L e di Branca R. E' stato completamente riscritto il regolamento tecnico delle Branche concependolo in ottica di strumenti educativi. Sono state offerte attività e kit per rispondere ai nuovi bisogni dei giovani, anche in ottica Covid. Si è partecipato al World Non Formal Education Forum in Brasile e si è lavorato alla carta dei valori dello scautismo e del guidismo. E' stato realizzato il Campo Nazionale di Branca E 2018 e si è lavorato all'Estate Rover Nazionale 2021. Il Convegno Giugnla 2017 ha portato alla revisione delle storie di Mowgli. E' stato svolto un approfondimento sullo strumento "servizio" in branca E. Si è lavorato allo sviluppo della manualistica tecnica e metodologica. È stata rivista la tabella dei bisogni educativi. Si è lavorato alla revisione del percorso di approccio e avvicinamento agli eventi internazionali. È stata avviata la revisione del PFS	Incontri capi, incontri con psicologi ed esperti, incontri per favorire le conoscenze tecniche, In un caso è ritenuto importante un ripensamento delle fasce d'età. In generale, il metodo è seguito ed oggetto di specifici weekend formativi di gruppo e sezione e i capi partecipano alle occasioni previste a livello nazionale. In alcuni casi si sono tenuti momenti formativi finalizzati alla sperimentazione di strumenti digitali con giovani

<p>9 - Partecipazione giovanile</p>	<p>Azione B.4.c. avviare un percorso per definire le modalità di coinvolgimento dei Soci giovani ai processi di partecipazione democratica, sia attraverso gli strumenti del metodo e la loro eventuale revisione che altri strumenti e/o opportunità, eventi esistenti o innovativi</p>	<p>L'attività nazionale 2019/2020 e ancor più quella 2020/2021 puntano sul protagonismo dei giovani. Il tema è stato centrale nella programmazione educativa di Eurojam 2020 e dell'Estate Rover nazionale 2021. I giovani hanno potuto dire la loro nel percorso di revisione di Legge&Promessa.</p>	<p>I giovani vengono coinvolti, in qualche caso, nelle assemblee di sezione, con percorsi ad hoc. Viene ritenuto utile anche il percorso verso l'ER21</p>
<p>10 - Ritenzione giovani</p>	<p>Azione B.5.a. avviare sondaggi periodici per censire le motivazioni dell'abbandono dei ragazzi e delle ragazze in modo da definire un piano di azione a livello nazionale e locale per intervenire sulle cause più frequenti e rilevanti</p>	<p>Non sono stati svolti specifici sondaggi sulle motivazioni dell'abbandono.</p>	<p>Ci sono esperienze di azioni volte a monitorare l'abbandono dei giovani ed adottare correttivi per limitarlo. In qualche caso tale analisi è stata svolta a livello più scientifico. Un strumento utile sono considerati i Passaggi di Branca.</p>

Andiamo un po' più in dettaglio...

5 – Tendenze giovanili

B.1. Educare i giovani agli ideali del fondatore, al rispetto e alla valorizzazione della diversità visti come occasioni di arricchimento e di superamento degli stereotipi per contribuire ad una società più accogliente;	Azione B.1.a. creare un osservatorio delle dinamiche, delle problematiche e del pensiero giovanile allo scopo di cogliere punti di vista, comportamenti, interessi, tendenze ed elaborare linee guida per perseguire gli obiettivi educativi dell'associazione
Quanto questo obiettivo è stato messo in atto	1 Rimasto un progetto 2 Solo a livello nazionale 3 A livello nazionale e locale 4 Obiettivo raggiunto
Quali sono le aspettative/visioni emerse dai lavori raccolti?	Coinvolgere esperti per comprendere i trend giovanili.
Le più significative proposte provenienti dai contributi delle sezioni, degli workshop e di intertutto	<ol style="list-style-type: none">1. Affiliarsi ad ATS o associazioni Psicologi per avere momenti formativi per adulti e/o ragazzi anche con modalità telematiche (webinar)2. Produrre tramite collaborazioni materiale informativo sui giovani oggi.3. Creare momenti di confronto fra capi a livello regionale o nazionale per discutere delle caratteristiche dei propri ragazzi (per fasce d'età)
Le azioni proposte sono ancora coerenti?	La creazione di un osservatorio non è un'azione ritenuta efficace dal TE. Assai più utile è il confronto nazionale e locale sulle tendenze con esperti specifici come ampiamente sperimentato nel triennio 2018/2021.
Quali tempistiche sono auspicabili?	n/a
Priorità (1 - 4 minimo)	4

6 – Inclusione sociale

<p>B.1. Educare i giovani agli ideali del fondatore, al rispetto e alla valorizzazione della diversità visti come occasioni di arricchimento e di superamento degli stereotipi per contribuire ad una società più accogliente;</p>	<p>Azione B.1.b. progettare programmi triennali con "attività strutturate ed aperte" a ragazzi/e esterne allo scoutismo in accordo con scuole, associazioni sportive ecc.</p>
<p>Quanto questo obiettivo è stato messo in atto</p>	<p>1 Rimasto un progetto 2 Solo a livello nazionale 3 A livello nazionale e locale 4 Obiettivo raggiunto</p>
<p>Quali sono le aspettative/visioni emerse dai lavori raccolti?</p>	<p>In generale, i gruppi lavorano abbastanza su questo tema benché si ritenga che i soci appartengano principalmente ad un solo gruppo etnico-linguistico.</p>
<p>Le più significative proposte provenienti dai contributi delle sezioni, degli workshop e di intertutto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. In qualche caso, i social e in generale il web sono considerati strumenti utili per promuovere l'inclusione. 2. Promuovere attività ad impatto sociale (dunque non solo scout). 3. In più circostanze, è ritenuto utile fare attività con le scuole e sottoscrivere accordi a livello nazionale.
<p>Le azioni proposte sono ancora coerenti?</p>	<p>Si ritiene che l'inclusione sociale sia approccio ampiamente condiviso in associazione</p>
<p>Quali tempistiche sono auspicabili?</p>	<p>n/a</p>
<p>Priorità (1 - 4 minimo)</p>	<p>4</p>

7 – Sostenibilità

<p>B.2. Promuovere l'accesso dei giovani al CNGEI superando le barriere culturali, di linguaggio e di risorse che ci impediscono di crescere</p>	<p>Azione B.2.a. definire un piano nazionale di "accessibilità" allo scoutismo considerando tutti gli aspetti (culturali, sociali, economici...) che in questo momento ostacolano l'accesso alle ragazze, ai ragazzi e alle famiglie che vorrebbero avvicinarsi alla nostra proposta educativa</p>
<p>Quanto questo obiettivo è stato messo in atto</p>	<p>1 Rimasto un progetto 2 Solo a livello nazionale 3 A livello nazionale e locale 4 Obiettivo raggiunto</p>
<p>Quali sono le aspettative/visioni emerse dai lavori raccolti?</p>	<p>Avere spunti/indicazioni/linee guida sul tema dal livello nazionale.</p>
<p>Le più significative proposte provenienti dai contributi delle sezioni, degli workshop e di intertutto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire con la pubblicazione di kit ad hoc. 2. Elaborare una strategia nazionale per rimuovere i blocchi all'iscrizione nelle nostre sezioni.
<p>Le azioni proposte sono ancora coerenti?</p>	<p>Sì</p>
<p>Quali tempistiche sono auspicabili?</p>	<p>Triennio 2021/2024</p>
<p>Priorità (1 - 4 minimo)</p>	<p>3</p>

8 – Metodo

B.3. Aggiornare costantemente il metodo e il linguaggio ai bisogni dei giovani	Azione B.3.b. Continuare il processo di approfondimento e aggiornamento del metodo con un occhio di riguardo alla coerenza tra bisogni psico-pedagogici e le risposte del metodo che qualifica l'offerta educativa globale, attraverso la continuità garantita in ottica di gruppo dal PEG
Quanto questo obiettivo è stato messo in atto	1 Rimasto un progetto 2 Solo a livello nazionale 3 A livello nazionale e locale 4 Obiettivo raggiunto
Quali sono le aspettative/visioni emerse dai lavori raccolti?	Proseguire lungo il percorso di revisione metodologica, senza perdere la nostra peculiarità.
Le più significative proposte provenienti dai contributi delle sezioni, degli workshop e di intertutto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Momenti formativi. 2. Specifica attenzione a scoutismo e tecnologia. 3. Confronto con esperti (avventura, aria aperta, etc.)
Le azioni proposte sono ancora coerenti?	L'attenzione e la revisione del metodo sono patrimonio associativo. Nei prossimi anni sarà opportuno consolidare le modifiche apportate e lavorare alla revisione del PFS, iniziata nel triennio 2018/2021. Inoltre, sarà importante lavorare sull'experience learning.
Quali tempistiche sono auspicabili?	Triennio 2021/2024
Priorità (1 - 4 minimo)	1

9 – Partecipazione Giovanile

<p>B.4. Valorizzare gli strumenti di democrazia del metodo incentivando la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e all'Impegno Civile</p>	<p>Azione B.4.c. avviare un percorso per definire le modalità di coinvolgimento dei Soci giovani ai processi di partecipazione democratica, sia attraverso gli strumenti del metodo e la loro eventuale revisione che altri strumenti e/o opportunità, eventi esistenti o innovativi</p>
<p>Quanto questo obiettivo è stato messo in atto</p>	<p>1 Rimasto un progetto 2 Solo a livello nazionale 3 A livello nazionale e locale 4 Obiettivo raggiunto</p>
<p>Quali sono le aspettative/visioni emerse dai lavori raccolti?</p>	<p>In generale, l'aspettativa è essere aiutati a coinvolgere di più i giovani, anche se tale aspettativa non emerge con nettezza</p>
<p>Le più significative proposte provenienti dai contributi delle sezioni, degli workshop e di intertutto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assemblee di sezione "dei giovani". 2. Partecipazione dei giovani alle assemblee nazionali.
<p>Le azioni proposte sono ancora coerenti?</p>	<p>Sì. In particolare occorrerà lavorare su come ancora maggiormente i giovani potranno essere portatori di cambiamento anche negli strumenti formali dell'associazione</p>
<p>Quali tempistiche sono auspicabili?</p>	<p>Triennio 2021/2024</p>
<p>Priorità (1 - 4 minimo)</p>	<p>1</p>

10 – Ritenzione dei giovani

<p>B.5. Prevenire e limitare, a tutti i livelli dell'Associazione, le motivazioni che portano all'abbandono dei giovani</p>	<p>Azione B.5.a. avviare sondaggi periodici per censire le motivazioni dell'abbandono dei ragazzi e delle ragazze in modo da definire un piano di azione a livello nazionale e locale per intervenire sulle cause più frequenti e rilevanti</p>
<p>Quanto questo obiettivo è stato messo in atto</p>	<p>1 Rimasto un progetto 2 Solo a livello nazionale 3 A livello nazionale e locale 4 Obiettivo raggiunto</p>
<p>Quali sono le aspettative/visioni emerse dai lavori raccolti?</p>	<p>Essere supportati nelle azioni di limitazione dell'abbandono, in particolare in Branca E e Branca R.</p>
<p>Le più significative proposte provenienti dai contributi delle sezioni, degli workshop e di intertutto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attenzione ai rover. 2. Tavolo di confronto tra sezioni e tra sezioni e dirigenza nazionale per affrontare il tema e proporre correttivi. 3. Lavorare sulle fasce d'età.
<p>Le azioni proposte sono ancora coerenti?</p>	<p>Non si ritiene che il sondaggio sia lo strumento giusto. La ritenzione si pratica offrendo un'educazione divertente e di qualità.</p>
<p>Quali tempistiche sono auspicabili?</p>	<p>Triennio 2021/2024</p>
<p>Priorità (1 - 4 minimo)</p>	<p>2</p>